



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il D.lgs 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 13 febbraio 2020 con cui permane il regime transitorio contenuto nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 fino all'adozione delle norme transitorie in materia di bilancio e variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni specificate in premessa;
- VISTA l'articolo 1 della legge regionale 5 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
- VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7, secondo la quale nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";
- VISTO il D.P.Reg. n. 25213 del 8 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Ignazio Tozzo;

CONSIDERATO che valere sul capitolo di entrata n. 3717 di natura Fondi 1 – Fondi regionali, sono state accertate le somme pari ad euro 79.797,17 derivanti da “rimborsi, recuperi e restituzioni” da parte dei comuni di Mussomeli e di Milazzo ed incassate per il medesimo importo giusta quietanze n. 42006 del 27.06.2014 di euro 6.257,05 e n. 65005 del 17.09.2014 di euro 73.540,12;

CONSIDERATO che le suddette somme invero concernano la restituzione di somme relative alle assegnazioni statali per le finalità di cui alla legge n. 296 del 27.12.2006 art 1264 ai fini dell'attuazione di iniziative innovative e sperimentali, legate all'attivazione di progetti di domiciliarizzazione di pazienti cronici e/o disabili, attraverso l'ausilio di strumenti infotelematici, nell'ambito delle iniziative di integrazione fra gli interventi socio-sanitari e quelli socio-assistenziali e che a fronte delle stesse con decreto della Ragioneria Generale n. 2126 del 23.09.2015 sono state iscritte nel Bilancio della Regione a valere sul capitolo di spesa di natura Fondi 2 - Assegnazioni dello Stato e di altri Enti – n. 183348 le medesime somme;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di procedere ai fini di una corretta contabilizzazione della succitata posta nell'ambito della chiusura del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2019, allo storno della somma relativa alla suddetta entrata di euro 79.797,17 dalle voci che hanno determinato un miglioramento del risultato di gestione dei Fondi 1 regionali, a quelle dei Fondi 2 Assegnazioni dello Stato e di altri Enti;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2019 dei Fondi 1 “Fondi ordinari della Regione” è peggiorato dell'importo di euro 79.797,17 e al contempo è migliorato di pari importo il risultato di amministrazione del medesimo esercizio dei Fondi 2 “Assegnazioni dello Stato e di altri Enti”;

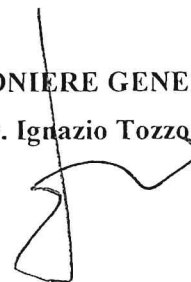
Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 31 LUG. 2020

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Pia Amodeo

